

SCHEDA

ALLEGATE REVISIONI :

OGGETTO : Piviale , 19 pianeta , 4 tonacelle , 2 stole ,
3 manipoli .

MATERIA : Damasco di seta bordeaux .

MISURE : cm. 152 X 470 ; cm. 51 X 52 scudo ; cm. 107 X 72 ;
cm. 113 X 130 ; cm. 232 X 23 ; cm. 90 X 23 .

STATO DI CONSERVAZIONE : ~~buono~~ - Buona .

RAPPORTO DEL MODULO DISEGNATIVO : (cm. ? X ?) ; a campo e ritocco.

LETTURA DEL TESSUTO :

ORDITO : seta , più capi , torsione a "S" , di colore bordeaux .

SCALINATURA : 2 fili .

RIDUZIONE : 32 fili a cm. .

TRAMA : seta , più capi , S.T.A. , di colore bordeaux .

SCALINATURA : 2 passi .

RIDUZIONE : 20 passate a cm. .

COSTRUZIONE DEL TESSUTO :

Damasco : su armatura di base in raso da 5 faccia catena , costruita con i soli urdilo e trama di fondo , l'opera in gros faccia trama . Il damasco è un tessuto operato di seta caratterizzato dall'utilizzo delle due faccie , dritto e rovescio , della medesima armatura raso , combinandole contemporaneamente insieme . Il dritto del damasco è caratterizzato infatti da un fondo liscio e lucente , che si definisce tecnicamente come la faccia-catena del raso , rispetto a cui si rilevano con effetto opaco e ruvido , i motivi decorativi dovuti alla faccia-trama del raso . Al rovescio , tali effetti risultano scambiati , e questa caratteristica rende il damasco una stoffa reversibile . Tessuto di antichissima origine orientale deriva il suo nome dall'omonima città ? dove la sua produzione era particolarmente sviluppata . Nel secolo XVI , con l'avvio di una produzione su vasta scala di tale tessuto , vennero utilizzati filati anche diversi della seta : cotone , lana , o lino destinati soprattutto alla biancheria .

L'opera è costruita da due grossi tralci con foglie e fiori si snodano specularmente creando una cornice all'infiorescenza centrale composta di fiori e frutta di melograno . L'impostazione strutturale centralizzata , ad ampia modulazione disegnativa , è ancora legata al gusto riscontrabile nei tessuti dell'ultimo quarto del Seicento e alla metà del Settecento , ma la presenza di un certo volumetrisma della resa pittorica , sposta la datazione alla metà del secolo successivo , con esattezza , nell'ambito di quel " revival " storico che contraddistingue il secolo .

GALLONI :

Uno di cm. 4 in bruché di oro filato (ritorto a "5" su seta di seta gialla) , con motivo a rombi ; borda piviale (stolone e parte superiore dello scudo) , pianeta (scollatura , colonna e croce) , tonacelle (scollatura delinea i riquadri e orna le maniche) , le stole e i manipoli (orna le croci) ; l'altro dello stesso materiale di cm. 1,5 i lati di ciascun parato . Le stole e i manipoli sono ornati da una franja con gonna sfilata di corconetto dorato , di cm. 5 . Cuciti a mano .

FODERA :

Doppia ; una di fondo , in tela , l'altra in taffetas , di colore celeste ,
di cm. 5 . Cuciti a mano .

Febbraio , 98 Dott. Giuseppe

RESPONSABILE DEL CATALOGO
(Dott. Leonardo M. Pizzani)

Vittorio R. Ruffino

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00038767

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione parato

OGTV - Identificazione insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 29

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1824

DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco gros de Tours
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	152
MISL - Larghezza	470
MISV - Varie	le misure sono quelle del piviale, il cui scudo ha MISA 51 cm e MISL 52 cm
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	al piviale, inserzioni di seta gialla
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato è composto da piviale, 4 tonacelle, 19 pianete, 2 stole, 3 manipoli. Il particolarmente ampio sviluppo del disegno non consente la lettura completa del rapporto. Esso sembra composto da rigogliose composizioni floreali, formate da carnose foglie polilobate e sfrangiate incornicianti infiorescenze centrali con fiori di melograno, le quali si alternano in verticale a scacchiera. Galloni brochè di oro filato con campiture a rombi. Fodera, cucita a mano, in taffetas celeste. Stemma cimato da una croce.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	Stemma cimato da una croce a doppio nodo e sormontato dal cappello cardinalizio. Arme troncata con un'aquila di prospetto con la testa piegata di lato nella partizione superiore e fasce orizzontali ai lati di zona bandata in quella inferiore; il tutto racchiuso entro un'insegna circolare.
	Gli stemmi presenti sugli arredi ricordano che il cospicuo parato venne donato alla Cattedrale di Matera, da Monsignor C. C. Della Volta, arcivescovo della Diocesi di Acerenza e Matera dal 1797 al 1834. La decorazione è basata su rigogliose composizioni vegetali usate con frequenza nella produzione tessile ottocentesca come recupero di

NSC - Notizie storico-critiche	motivi sei-settecenteschi nell'ambito di quel "revival" storico che contraddistingue il secolo. Una certa rigidità e freddezza formale e le caratteristiche dell'esecuzione tecnica inducono a collocare il damasco nella produzione tessile, probabilmente partenopea, dei primi decenni del XIX secolo. Tale datazione trova anche conferma nelle notizie storiche relative alla figura del donatore.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E19754
-------------------------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
--------------------	------

CMPN - Nome	Lupo A.
--------------------	---------

FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
---------------------------------------	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	De Stefano V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	